



CITTA' DI CASTEL GANDOLFO

Provincia di Roma



**REGOLAMENTO COMUNALE PER LE
UNIONI CIVILI
ISTITUTE CON LEGGE N. 76/2016**

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 25 DEL 29/09/2016.



Art. 1 – finalità

Il Comune di Castel Gandolfo adotta il presente regolamento al fine di dare attuazione pratica, per quanto di competenza, alla legge n. 76 del 20 maggio 2016 che istituisce le “Unioni Civili”.

Art. 2 – l’Unione Civile

1. L’Unione Civile è definita dalla legge quale “specificazione sociale ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione”.
2. Due persone maggiorenni del medesimo sesso costituiscono una Unione Civile mediante dichiarazione resa di fronte all’Ufficiale dello Stato Civile alla presenza di due testimoni.

Art. 3 – competenze

Sono competenti a ricevere la dichiarazione il Sindaco e gli Ufficiali dello Stato Civile da esso delegati.

Art. 4 – forme

L’Ufficiale dello Stato Civile riceve la dichiarazione di voler costituire una Unione Civile nella Casa Comunale; se richiesto la riceve in una sala aperta al pubblico o negli uffici di stato civile distaccati istituiti ai sensi dell’art. 3 DPR. 396/2000.

L’uso della Sala Consiliare da parte dell’Amministrazione Comunale è prioritario rispetto ad ogni altro. È assolutamente vietato gettare riso, confetti, coriandoli ed altro all’interno della struttura comunale e all’esterno dell’ingresso comunale. È altresì vietato lo svolgimento di rinfreschi.

Art. 5 – uso delle sale

1. Per l’uso di sale aperte al pubblico valgono, ai fini del presente regolamento, le norme, le tariffe e gli orari contenuti nella tabella allegata e parte integrante del presente regolamento (Allegato A).
2. Al personale comunale che presta servizio di assistenza, fuori dell’orario di servizio, all’Ufficiale di Stato Civile che riceve la dichiarazione è corrisposto il 50% della tariffa praticata.



CITTA' DI CASTEL GANDOLFO

Provincia di Roma



Art. 6 – principio di territorialità

1. Per le fattispecie di cui all'art. 3 commi 6 e 7 del DPCM n. 144 del 23 luglio 2016 (impossibilità di recarsi nella casa comunale e imminente pericolo di vita) l'Ufficiale dello Stato Civile si trasferisce, per ricevere la dichiarazione, nel luogo in cui si trova la parte impedita o in imminente pericolo di vita esclusivamente se il luogo si trova sul territorio comunale di Castel Gandolfo.
2. Ciò, in mancanza di indicazioni di legge, in ossequio al principio generale per il quale gli atti vengono iscritti nei registri dello Stato Civile del Comune ove avviene l'evento corrispondente.

Art. 7 – Disposizioni finali

In caso di eventuali interventi normativi disposti da fonti di rango superiore al presente regolamento, il Consiglio Comunale ha facoltà di limitarsi ad una mera presa d'atto.



ALLEGATO A TABELLA DELLE TARIFFE PER LA DICHIARAZIONE DELLE UNIONI CIVILI NELLA SALA CONSILIARE

IN ORARIO DI SERVIZIO:

almeno una delle parti residente: € 109,00

parti non residenti: € 250,00

FUORI ORARIO DI SERVIZIO

IN GIORNI FERIALI (LUNEDI', MERCOLEDI' VENERDI'):

almeno una delle parti residente: € 200,00

parti non residenti: € 350,00

FUORI ORARIO DI SERVIZIO

NELLA GIORNATA DI SABATO, DOMENICA E ALTRE FESTIVITA':

almeno una delle parti residente: € 300,00

parti non residenti: € 500,00

TABELLA DELLE TARIFFE PER LA DICHIARAZIONE DELLE UNIONI CIVILI NELLA SALA CONSILIARE PRESSO GLI UFFICI DISTACCATI DI STATO CIVILE ISTITUITI EX ART. 3 DPR. 396/2000

almeno una delle parti residente: € 500,00

parti non residenti: € 800,00

GIORNI E ORARI:

orario di servizio:

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 11:00 alle ore 13:00

martedì e giovedì: dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e dalle 16:00 alle 17:30

fuori dell'orario di servizio:

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 16:30 alle ore 18:30

sabato, domenica e festivi: dalle ore 11:00 alle ore 13:00 e dalle 16:30 alle 18:30

Sono esclusi i seguenti giorni:

- Il venerdì e il sabato antecedenti e i giorni nei quali si tengono i comizi elettorali.
- Il 1 gennaio, il 20 gennaio, il 1 maggio, il 15 agosto, i giorni dal 24 al 26 dicembre, il 31 dicembre, il sabato santo, la domenica di Pasqua e il lunedì di Pasquetta